



ITALIAN TRADE AGENCY

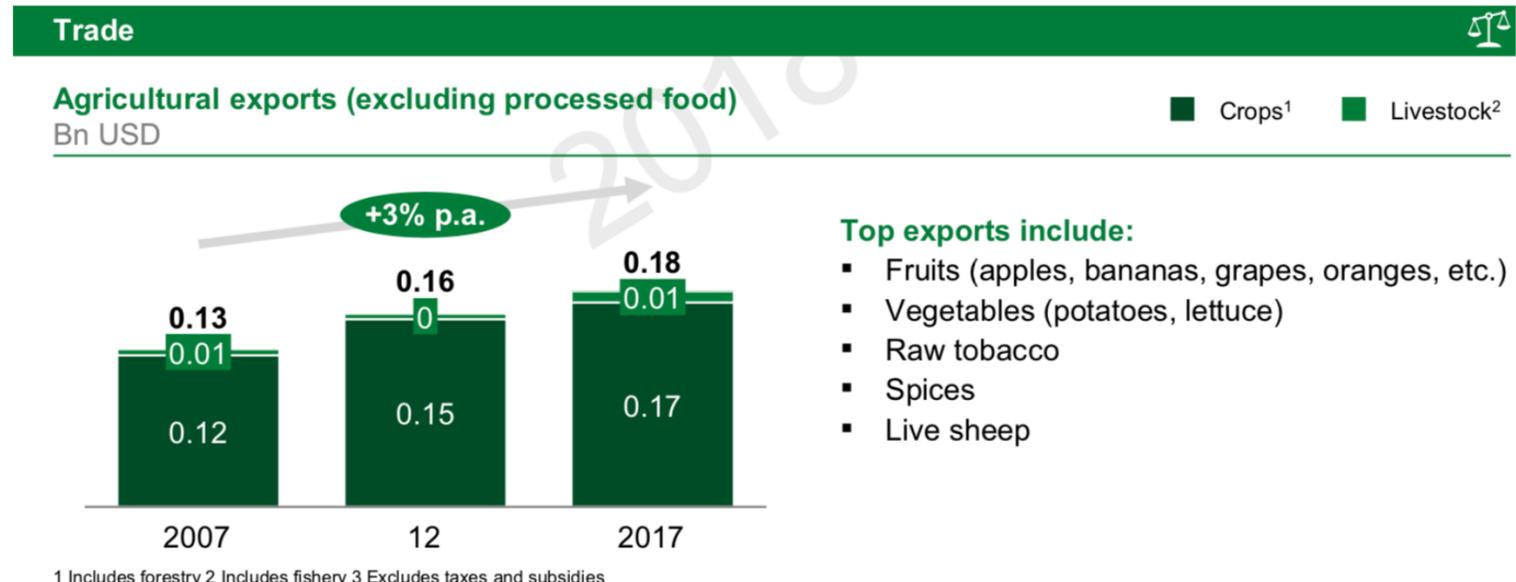
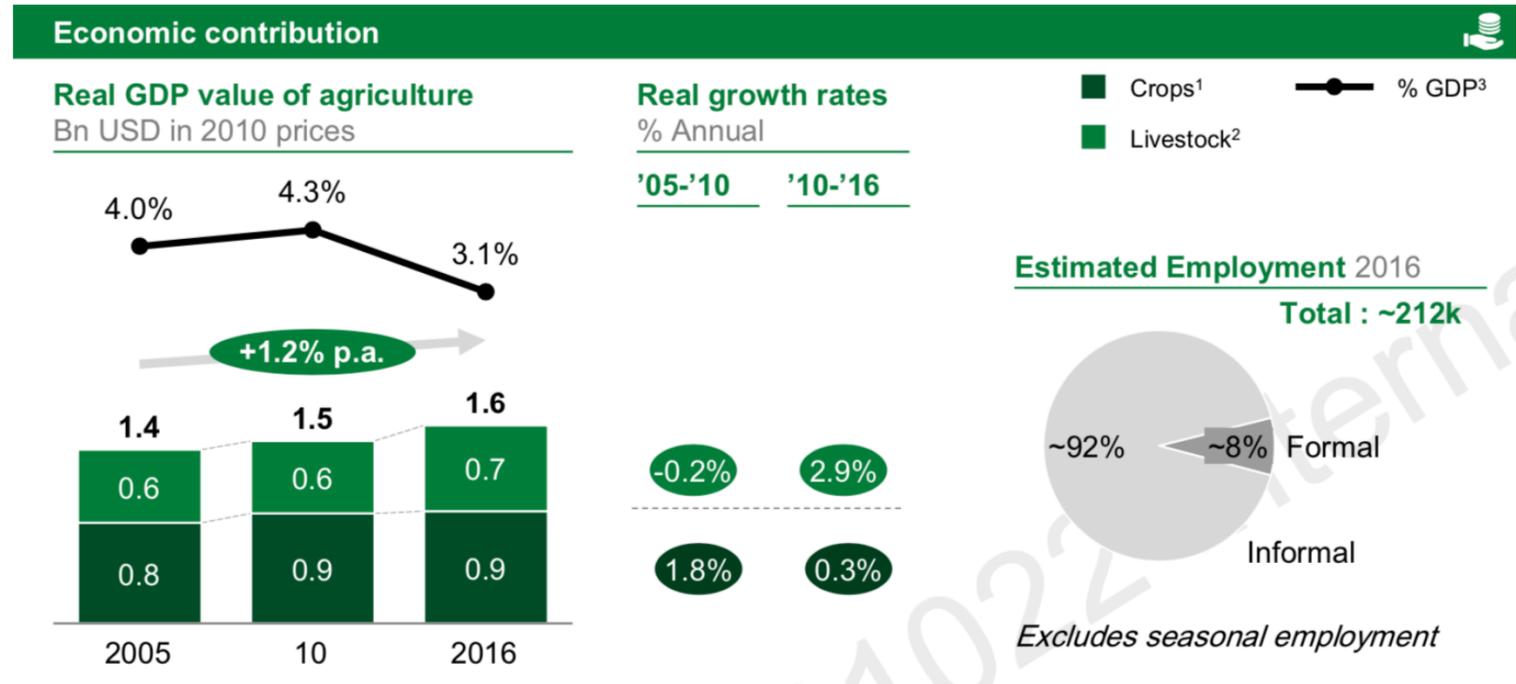
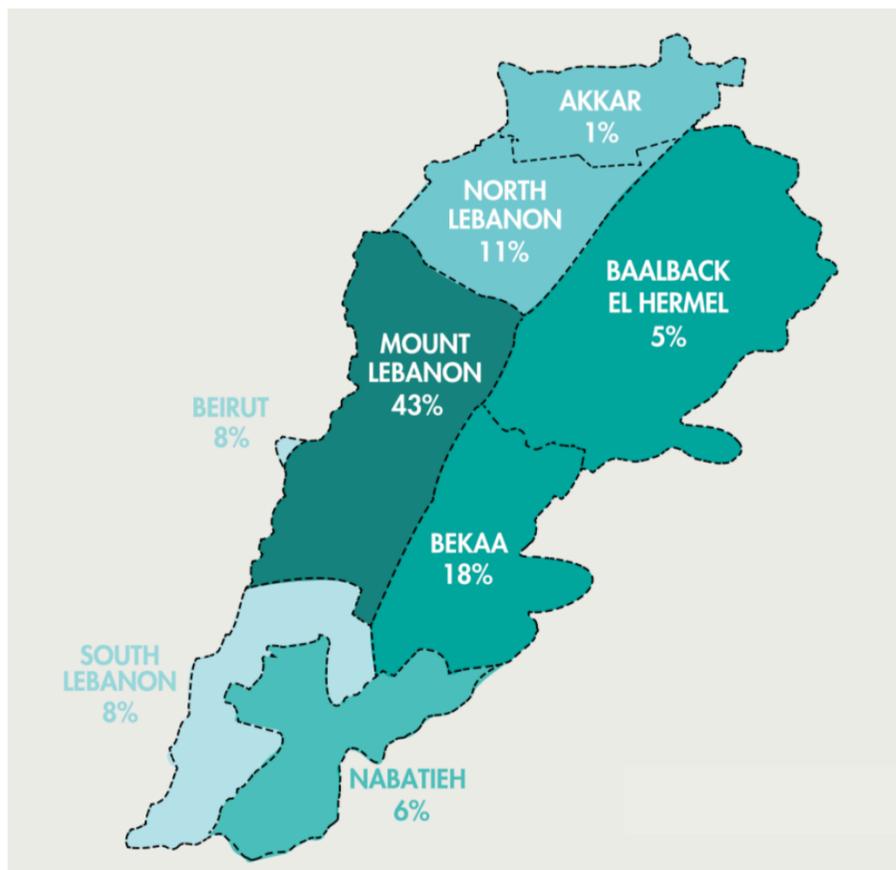
**IL SETTORE DELL'AGROINDUSTRIA
IN LIBANO**

BOZZA DI LAVORO DEL 30 SETTEMBRE 2019

Il **settore agricolo** è uno dei principali contribuenti all'economia libanese. Nel 2017, ha generato una stima del 34% della produzione del settore industriale e circa il 2,4% del PIL del paese, con una dimensione stimata di 922 milioni di USD

Le **attività agroalimentari** si concentrano principalmente nel Monte Libano, dove si trova il 43% delle imprese agroindustriali. La regione della Bekaa è al secondo posto in termini di concentrazione di stabilimenti (18%), seguita da Libano settentrionale (11%), Beirut (8%), Libano meridionale (8%), Nabatiyeh (6%), Baalback El Hermel (5%) e infine Akkar (1%)

I **prodotti dell'industria agro-alimentare** hanno un ampio potenziale nelle esportazioni del paese, un quarto dell'export del paese è di prodotti agroalimentari principalmente destinati nei Paesi del Golfo.



1 Includes forestry 2 Includes fishery 3 Excludes taxes and subsidies

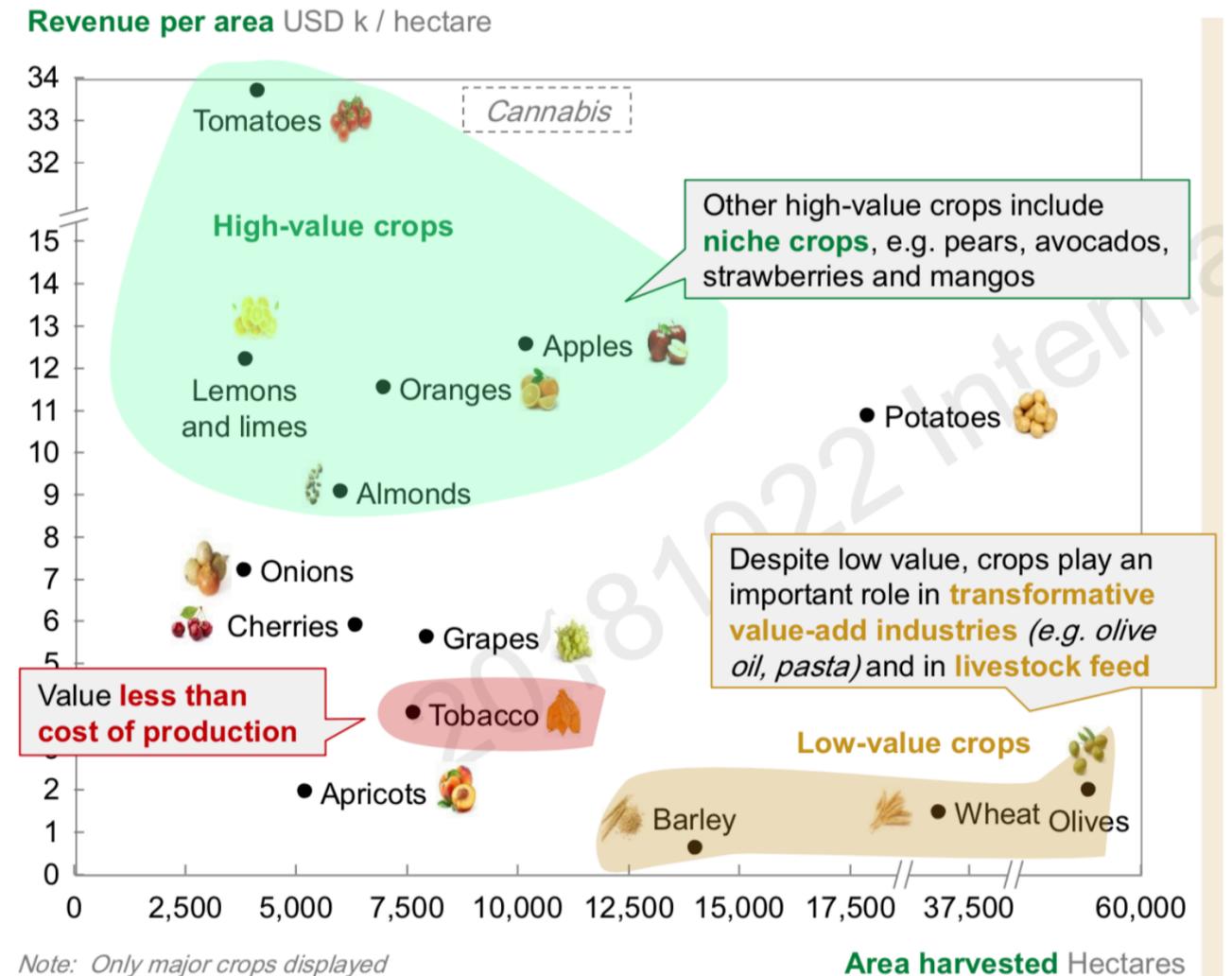
Agricoltura - obiettivi

Obiettivi: raggiungere una produzione ad alto valore aggiunto e alta qualità che generi ricchezza sostenibile per gli agricoltori e le comunità rurali.

Situazione attuale

- Predominanza delle colture di scarso valore, compreso il tabacco coltivato in perdita
- Bassa produttività per molte colture (ad es. Olive), a causa di tecniche obsolete e bassi investimenti in tecnologia
- Diffusa coltivazione illegale di cannabis
- Mercati locali inefficienti in cui gli agricoltori sono vulnerabili a pratiche sleali (ad esempio mercati e distributori), in parte a causa del sistema cooperativo debole

- Scarso accesso ai mercati globali come l'UE, in gran parte a causa della non conformità agli standard internazionali (ad esempio SPS per patate) e debole infrastruttura post-raccolta
- Le frammentate aziende agricole libanesi (la dimensione media dell'azienda è di 1,4 ettari per azienda) e la scarsa organizzazione degli agricoltori in cooperative ha creato dinamiche di mercato a favore dei mercati all'ingrosso e dei distributori rispetto agli agricoltori.



Il Governo libanese ha delineato una strategia per lo sviluppo del settore agricolo e agroindustriale.

VISIONE 2025

- Maggiore rilevanza delle colture di alto valore (ad es. Avocado), con ridotta coltivazione di tabacco
- Elevati livelli di produttività per le colture principali e altre colture di basso valore
- Elevati livelli di produttività per le principali colture rese possibili da tecniche e applicazioni migliorate delle moderne tecnologie agricole
- Livelli più elevati di trasparenza del mercato locale che danno ulteriore potere agli agricoltori
- Migliore riconoscimento e accettazione dei prodotti agricoli libanesi come prodotti alimentari di alta qualità
- Emersione (potenzialmente) di aree controllate con coltivazione legale di cannabis per scopi medici orientati all'esportazione (richiede un allineamento politico e quadro normativo)



VISIONE 2035

- Portafoglio di colture completamente ottimizzato che massimizza i rendimenti per gli agricoltori (tenendo conto anche degli obiettivi di sicurezza alimentare)
Produttività di prim'ordine nella maggior parte delle colture, sfruttando i progressi e le tecnologie di frontiera nella catena del valore dell'agricoltura
- Mercato locale molto ben organizzato ed efficace
Copertura globale consolidata dei prodotti agricoli del Libano, con una reputazione consolidata per la qualità premium
- Quasi eliminazione della coltivazione illegale di cannabis, con la maggior parte dei coltivatori autorizzati e controllati dal governo (richiede una politica e un quadro normativo allineati)

**Sfide chiave e
importanti criticità**

Bassa produttività e qualità

- Modernizzazione limitata / adozione tecnologica, con persistenza di tecniche non ottimali (raccolta, post-raccolta, ecc.)
- Uso eccessivo di fertilizzanti e pesticidi (452 kg/ettaro, contro 131 kg / ettaro nei paesi OCSE)

Vincoli strutturali

- Piccole dimensioni medie dell'azienda (1,4 ha)
- Sistema cooperativo inefficace (~ 1200 COOP, di cui 2/3 inattivi)
- Mercati / distributori all'ingrosso dominant

**Supporto governativo insufficiente
e mal mirato**

- Servizi di estensione e ricerca limitati
- Cattivi controlli sulla sicurezza e qualità degli alimenti, utilizzo dell'acqua
- Accesso limitato ai finanziamenti

Insostenibilità finanziaria

- - Aumento dei costi di terra e trasporto
- - Affidamento ai sussidi (e sostegno finanziario ad hoc)

OBIETTIVI

SOLUZIONI

Promuovere e supportare l'applicazione di metodi e tecnologie moderne per migliorare la resa e la qualità dei prodotti agricoli

- Sfruttare (e rafforzare) le capacità del servizio di ricerca e ampliamento per guidare l'adozione di metodi moderni (ad esempio per limitare l'uso eccessivo di fertilizzanti e pesticidi, adottare le migliori pratiche di raccolta delle olive, ecc.)
- Facilitare il finanziamento di impianti tecnologici che possono migliorare la resa e la qualità (inclusi i sistemi di irrigazione)

Migliorare i mercati alimentari locali (e regionali), con particolare attenzione alla trasparenza e all'efficienza

- Aumentare la trasparenza (ad es. Prezzi) delle attività dei mercati all'ingrosso e dei distributori attraverso soluzioni digitali e una migliore supervisione normativa

Migliore soddisfazione degli agricoltori in merito all'accesso ai mercati locali e alle pratiche dei distributori / mercati all'ingrosso (è richiesta una nuova metrica)

- Rafforzare la capacità delle cooperative di commercializzare beni sui mercati locali e regionali (ad esempio attraverso sforzi mirati per lo sviluppo di capacità)

Supportare la trasformazione e la transizione della coltivazione agricola verso colture di maggior valore (ad es. Pomodori, avocado) e bestiame, lontano dal tabacco e da altre colture di scarso valore (ad es. Cereali, olive)

- Effettuare un'analisi globale della catena del valore tra tutti i prodotti agricoli per determinare l'allocazione ottimale delle colture per regione (inclusa l'identificazione di colture alternative target, con particolare attenzione alle regioni del tabacco)
- Introdurre un nuovo programma di sovvenzioni (opt-in) per gli agricoltori di tabacco che consente il passaggio a colture alternative
- Sfruttare (e rafforzare) i servizi di ricerca e ampliamento per supportare gli agricoltori attraverso le transizioni delle colture

Sbloccare il potenziale delle esportazioni facilitando l'accesso ai mercati internazionali

- Aumentare la conformità delle aziende agricole e delle strutture agricole libanesi (ad es. Impianti di imballaggio) a livello internazionale
- Facilitare l'espansione e il miglioramento delle infrastrutture post-raccolta (ad es. Celle frigorifere e strutture di imballaggio)
- Supportare gli agricoltori nell'individuare e raggiungere mercati di frontiera ad alto potenziale (ad es. Nell'est Europa) e nell'adattare le pratiche di coltivazione (ad es. Specie di sementi) per soddisfare le preferenze del mercato

SITUAZIONE ATTUALE

Le frammentate aziende agricole libanesi (la dimensione media dell'azienda è di 1,4 ettari per azienda) e la scarsa organizzazione degli agricoltori in cooperative ha creato dinamiche di mercato a favore dei mercati all'ingrosso e dei distributori rispetto agli agricoltori.

Importanti terreni agricoli sono dedicati a colture di basso valore (ad es. Tabacco) o colture con domanda in contrazione nei mercati di esportazione del Libano (ad esempio patate).

Numerosi piccoli agricoltori utilizzano ancora le tradizionali tecniche di raccolta (ad es. Battitura degli ulivi, uso eccessivo di pesticidi), con conseguente riduzione della resa a lungo termine. E' necessario
1) promuovere tecniche e tecnologie per migliorare la produttività e
2) razionalizzare l'uso di pesticidi, fertilizzanti e acqua.

OPPORTUNITA'

Le aree potenziali di investimento includono:

- Strutture private per la conservazione degli alimenti (inclusa la conservazione a freddo)

- Strutture private di trasformazione alimentare (con particolare attenzione alle strutture che superano i requisiti di esportazione, come le restrizioni SPS dell'UE)

- Sviluppo e vendita di sistemi di irrigazione avanzati (ad es. Coltura idroponica) e altri sistemi IT

Servizi necessari per portare al miglioramento della produzione e della lavorazione:

- Conoscenza delle migliori pratiche relative all'agricoltura, all'uso di pesticidi e fertilizzanti, raccolta, post-raccolta e altre aree pertinenti per tutti i prodotti di produzione locale, con priorità alle colture di grandi volumi (ad esempio grano) e nuove colture alternative (ad es. colture che sostituiranno il tabacco).

- Capacità di fornire supporto tecnico per le trasformazioni delle colture (ad esempio il passaggio a colture di valore più elevato).

POTENZIALE DI SVILUPPO E TRASFORMAZIONE DELLE COLTURE

Potential High Medium Low

	Potato	Tomato	Beef	Fish	Banana	Dairy	Apples	Tea	Sugar	Poultry	Avo-cado	Lemons	Wheat	Orange	Beans
1 Production value	Medium	Low	Low	Low	Low	Medium	Low	Low	Medium	Medium	High	Low	Medium	Low	Medium
2 Regional import demand	Medium	Low	Low	Medium	Medium	Medium	Low	Low	Low	Low	High	Low	Low	Low	Low
3 Competitive advantage	Low	Low	Medium	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low
4 Potential yield increase	Low	Medium	Low	Low	Low	Medium	Low	Low	Low	Low	High	Low	Low	Low	Low
5 Quality	Medium	Medium	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low
6 Smallholders involved	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low						
7 Agro-processing potential	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low						
8 Calorific value	Low	Low	Medium	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low	Low
Relative Transformation rank (10 = highest)	3	2	3	0	9	5	1	5	8	7	5	4	2	4	6

POTENZIALE DI SVILUPPO IN RELAZIONE ALLE ESPORTAZIONI

Potential to increase Lebanese exports (based on global demand, assuming constant market penetration)

	Limited potential	Low potential	Medium potential	High potential
No local production <i>Based on available data</i>	Legumes Other cereals Other vegetables Tea Unknown vegetables	Coffee Other crops Spices (other)	Cocoa Other fruits	
Limited local production (0-1k ha)	Lupins & vetches Sugar Grapefruit Sesame Artichokes	Carobs	Avocado Nuts (other) Figs	Anise etc. Cauliflower & Broccoli Chillies or peppers Lentils Garlic Strawberries Carrots Oats
Medium local production (1-5k ha)	Beans Cabbages Ground nuts Maize	Bananas Lettuce Plums and sloes Eggplant Onions Pears	Lemon Cucumbers and gherkins Pumpkins Tangerines Spinach	Quinces Tomatoes Watermelons Walnuts Melons
High local production (5-10k ha)	Oranges Cherries Tobacco	Almonds Grapes Apricots	Peas	
Very high local production (10k+ ha)	Apples Potatoes Wheat Barley	Olives		

Further cultivation of limited-potential crops should be discouraged

Crops should be considered for cultivation if climate allows for it

Further cultivation of high-potential crops should be encouraged



THANK YOU